

*Copia***COMUNE DI PILA****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****Deliberazione N. 14 del 25.07.2017**

OGGETTO: “Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 –Salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifica stato di attuazione dei programmi- Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”.

L'anno duemiladiciassette, il giorno venticinque del mese di luglio alle ore 18,30 presso la sede dell'Ente.

Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunito il Consiglio dell'Ente.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME		Presente	Assente
1 – COTTURA ENRICO	Sindaco	x	
2 – GILARDI GERMANO	Consigliere	x	
3 – GIANOTTI BRUNO	“		x
4 – GATTI MASSIMO	“	x	
5 – PRANDINA LUCA	“	x	
6 – GIANOTTI LUCIANO	“		x
7 – GARZELLI CARLOTTA	“		x
Totale		4	3

Presiede il Sindaco Sig. Cottura Enrico il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario dell'Ente Sig. Garavaglia Dr.Tiziano con le funzioni previste dal D.Lgs. 267/00.

Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 –Salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifica stato di attuazione dei programmi- Bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

IL SINDACO

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 5 del 28/03/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2017- 2019;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

PROPONE

- 1) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi;
- 2) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;
- 3) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, della NON necessità di procedere al riequilibrio del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;
- 4) **DI DARE ATTO** che viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nel quadro di controllo degli equilibri allegato alla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;
- 5) **DI DARE ATTO** che i programmi in corso proseguono in modo soddisfacente;
- 6) **DI DARE ATTO** che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 7) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;

8) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE ai sensi ex artt. 49 e 147-bis del D.lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Il Responsabile del Servizio Finanziario

 Toietti Rag. Daniela

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione del Sindaco;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi D.Lgs. 267/00;

Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione che si intende qui integralmente riportata.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

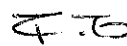
Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

 Il Presidente
Enrico Cottura

Il Segretario Comunale
 Tiziano Garavaglia

Certificato di pubblicazione

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 01/08/2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 16/08/2017 ai sensi del D.Lgs. 267/00.
Addì



Il Segretario dell'Ente


Certificato di esecutività

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi D.Lgs. 267/00.
Addì

Il Segretario dell'Ente

- ~~ORIGINALE~~ Della Deliberazione
- COPIA CONFORME alla Deliberazione, per uso amministrativo.

Addì 01/08/2017



Il Segretario dell'Ente


RELAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Allegato A)

ASSESTAMENTO ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2017

Premessa: in data 28/03/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017/2019 con deliberazione n. 5 e la relativa nota di aggiornamento al D.U.P. con deliberazione n. 4;

Dato atto che ai sensi dell'art 193 del TUEL le Amministrazioni provvedono annualmente ad effettuare verifica circa il permanere degli Equilibri generali di Bilancio e qualora riscontrino che le previsioni di entrata e spesa, proiettate al termine dell'esercizio, non siano più veritiere, provvedono ad operare le opportune variazioni al Bilancio previsionale.

Dato atto che in applicazione dei nuovi principi contabili entro il 31 Luglio di ogni anno occorre effettuare la delibera di salvaguardia degli equilibri di Bilancio, unitamente all'assestamento generale di Bilancio e alla verifica dello stato di attuazione dei programmi.

ANALISI EQUILIBRI DI BILANCIO – GESTIONE COMPETENZA

ENTRATA

TITOLO	PREVISIONI INIZIALI ESERCIZIO 2017	PREVISIONI AGGIORNATE ESERCIZIO 2017
Avanzo applicato	0,00	20.000,00
FPV	0,00	24.123,21
I	214.755,00	215.455,00
II	31.650,00	31.650,00
III	9.630,00	9.630,00
IV	11.000,00	49.000,00
VI	0,00	0,00
VII	0,00	0,00
IX	87.000,00	87.000,00
TOTALE	354.035,00	436.858,21

Con le precedenti variazioni di bilancio è stato iscritto il F.P.V. di parte corrente e di parte capitale a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, è stato applicato avanzo di amministrazione, fondi per investimenti, per € 20.000,00 da destinare all'ampliamento e sistemazione piazza principale del capoluogo, alla sistemazione della pista e del ponte Roticcia, all'acquisto di software ed alla manutenzione straordinaria delle strade comunali.

Per quanto riguarda le entrate correnti del **Titolo I** (entrate tributarie) si è apportata una variazione sul gettito della TOSAP per Euro 700,00.

Non visto sono variazioni sul **Titolo II** (entrate da trasferimenti).

Al **Titolo III** (entrate extratributarie) si è apportata una variazione in compensazione tra l'entrata prevista dai proventi dei diritti di segreteria e quella di introiti e rimborsi

diversi.

Al **Titolo IV** delle entrate (alienazioni e trasferimenti) si è apportata una variazione per il contributo concesso dalla Regione per la sistemazione della piazza del Capoluogo per Euro 35.000,00 e per il contributo concesso dall'Unione Montana dei Comuni della Valsesia per il finanziamento dei lavori di sistemazione della pista e del ponte Roticcia per Euro 3.000,00.

Al **Titolo VII** delle entrate (anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere) non si prevede di ricorrere ad anticipazione di cassa.

Al **Titolo IX** delle entrate (partite di giro) non si registrano variazioni.

SPESA

TITOLO	PREVISIONI INIZIALI ESERCIZIO 2017	PREVISIONI AGGIORNATE ESERCIZIO 2017
I	237.485,00	239.217,91
II	11.000,00	92.090,30
IV	18.550,00	18.550,00
V	0,00	0,00
VII	87.000,00	87.000,00
TOTALE	354.035,00	436.858,21

Per quanto riguarda le spese correnti **Titolo I**, si sono registrate variazioni finanziate dalla maggiore entrata al titolo I per Euro 700,00 e dal F.P.V. di parte corrente per Euro 1.032,91.

Il **Titolo II** della spesa (c/capitale) evidenzia la variazione di €. 23.090,30 finanziata dal F.P.V. di parte capitale, le variazioni di €. 20.000,00 finanziata da avanzo di amministrazione e di €. 38.000,00 finanziata dai contributi della Regione e dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia per la realizzazione dei lavori di sistemazione ed ampliamento della piazza del Capoluogo, per la sistemazione della pista e ponte Roticcia, per la manutenzione straordinaria delle strade comunali e per l'acquisto di software.

Non si registrano variazioni sugli altri titoli di spesa.

EQUILIBRI DI BILANCIO GESTIONE COMPETENZA

Il quadro della situazione economica-finanziaria attuale tenendo conto delle proiezioni di accertamenti di entrata e di impegni di spesa a fine anno relativamente alla parte corrente comporta i seguenti equilibri di bilancio:

FPV DI PARTE CORRENTE	1.032,91
ENTRATE CORRENTI TITOLI I-II-III	256.735,00
SPESE CORRENTI TITOLO I	239.217,91
QUOTE CAPITALE RIMBORSO MUTUI	18.550,00

DIFFERENZA	0,00
QUOTA PARTE OO.UU (61,67%) a finanziamento spesa corrente	0,00
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	0,00

FPV DI PARTE CAPITALE	23.090,30
ENTRATE TITOLO in c/capitale IV - VI	49.000,00
AVANZO APPLICATO	20.000,00
TOTALE ENTRATE	92.090,30
SPESE TITOLO II	92.090,30
DIFFERENZA	0,00
PARTE OO.UU. destinata al finanziamento di spesa corrente	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si stanno portando avanti le manutenzioni straordinarie finanziate con avanzo di amministrazione e con i contributi della Regione e dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia.

GESTIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Non si rilevano alla data odierna fatti amministrativi o finanziari che possano dar luogo a variazioni sostanziali agli accertamenti ed impegni che hanno determinato l'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti dall'approvazione del Conto del Bilancio 2016 e che possano portare ad uno squilibrio negativo nella loro gestione.

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLO	CONSERVATI Consuntivo 2016	Riscossioni al 19/7/2017	DA RISCOUTERE
TITOLO I	19.027,82	17.447,19	1.580,63
TITOLO II	3.915,52	2.748,17	1.167,35
TITOLO III	118,02	118,02	0,00
TITOLO IV	362,60	0,00	362,60
TITOLO VII	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX	250,00	250,00	0,00
TOTALE	23.673,96	20.563,38	3.110,58

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLO	CONSERVATI Consuntivo 2016	Pagamenti al 19/7/2017	DA PAGARE
TITOLO I	32.968,83	15.555,43	17.413,40
TITOLO II	112.515,47	26.244,33	86.271,14
TITOLO IV	0,00	0,00	0,00
TITOLO V	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	2.152,20	2.152,20	0,00
TOTALE	147.636,50	43.951,96	103.684,54

GESTIONE DI CASSA

Il fondo cassa alla data del 24/07/2017 ammonta a €. 512.231,98 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2017	€. 510.874,83
Pagamenti	€. 152.119,99
Pagamenti da regolarizzare	€. 639,43
Riscossioni	€. 144.557,83
Riscossioni da regolarizzare	€. 9.558,74
Fondo cassa al 24/07/2017	€. 512.231,98
di cui:	
<i>Fondi vincolati</i>	€.
<i>Fondi non vincolati</i>	€. 512.231,98

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 2.300,00 , ad oggi non utilizzato.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adequazione:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione per un ammontare di €. 1.59,33, risulta essere adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

Il FCDE stanziato nel bilancio di previsione per un ammontare di €. 7.009,00 risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

- da un attento esame delle operazioni di riscossione eseguite e dagli accertamenti effettuati si ritiene che tutte le entrate previste in bilancio potranno essere conseguite;
- da un'analisi delle operazioni di pagamento eseguite e degli impegni assunti si ritiene che le somme disponibili saranno sufficienti per far fronte alle esigenze dell'intero esercizio;
- da una verifica delle procedure in atto risulta che gli obiettivi così come indicati nei documenti contabili e programmatici in essere sono in corso di conseguimento ed al momento non si segnalano inconvenienti degni di nota.

CONSIDERAZIONI FINALI

- Visto il Regolamento di Contabilità;
- Dato atto che i dati della gestione finanziaria 2017 non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, tenuto conto sia della gestione di competenza che di quella dei residui;
- Considerato che le previsioni di entrata e spesa, fanno prevedere che anche i vincoli di finanzia pubblica (Pareggio di Bilancio) verranno rispettati;

DICHIARA

- Che a seguito delle variazioni, gli stanziamenti di Bilancio sono veritieri e atti a non generare situazioni di squilibrio finanziario;
- Che non risultano debiti fuori Bilancio;
- Che permangono gli equilibri di Bilancio.

Pila, li 24/07/2017

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

(Totetti Rag. Daniela)



Allegati :

- Tabella Salvaguardia Equilibri di Bilancio
- Tabella rispetto vincoli di finanza pubblica (pareggio di Bilancio)

Comune di Pila

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

STANZIAMENTI ASSESTATI (Dati Aggiornati alla Data del 24/07/2017)

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2017-2018-2019)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	510.874,83			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.032,91	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	256.735,00 0,00	258.181,00 0,00	254.946,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	239.217,91 0,00 7.009,00	241.271,00 0,00 8.676,00	240.586,00 0,00 10.207,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	18.550,00 0,00 0,00	16.910,00 0,00 0,00	14.360,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	20.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	23.090,30	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	49.000,00	5.000,00	5.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	92.090,30 0,00	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

$$Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$$

0,00 0,00 0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE

$$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$$

0,00 0,00 0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Comune di Pila

BILANCIO ASSESTATO (Anno 2017) PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		STANZIATO Anno 2017	STANZIATO Anno 2018	STANZIATO Anno 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.032,91	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	23.090,30	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	24.123,21	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	215.455,00	218.755,00	218.755,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	31.650,00	29.450,00	26.250,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	9.630,00	9.976,00	9.941,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	49.000,00	5.000,00	5.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	239.217,91	241.271,00	240.586,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	7.009,00	8.676,00	10.207,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	232.208,91	232.595,00	230.379,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	92.090,30	5.000,00	5.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	92.090,30	5.000,00	5.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		5.559,00	25.586,00	24.567,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.